

N. 27

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per il 2021 concernente gli interventi relativi alla categoria «Conservazione dei beni culturali»

(Parere ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 13 febbraio 2023)



436

3522

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0004470 P-4.8.2.2.3

del 13/02/2023



44600003

*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Al Presidente,

a seguito dell'attività istruttoria volta alla valutazione delle istanze per la concessione del contributo dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2021, mi pregio trasmetterLe gli allegati schemi dei decreti di ripartizione, ai fini dell'espressione del parere previsto dall'articolo 7 del "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76.

L'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222 e l'articolo 2 del citato Regolamento individuano cinque categorie di intervento alle quali destinare detta quota: fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, edilizia scolastica.

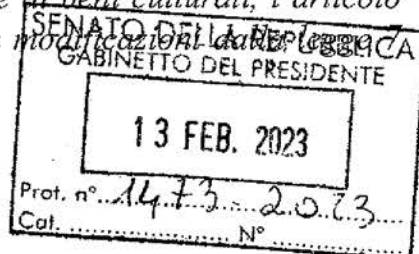
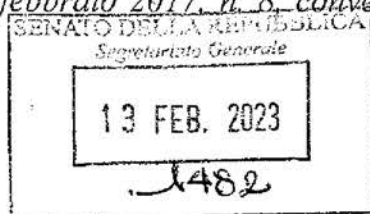
Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale.

Le risorse disponibili all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza, sono divise in parti uguali fra le cinque categorie di intervento come previsto dall'articolo 2-bis dello stesso Regolamento. A ciascuna categoria sono, altresì, assegnati i risparmi di spesa realizzati sui contributi già erogati negli anni precedenti per la stessa categoria, in applicazione dell'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento. La dotazione spettante alla categoria "Conservazione di beni culturali" è ulteriormente incrementata del residuo derivante dalla ripartizione della quota dell'otto per mille dello scorso anno, pari a euro, 7.528.735,54.

Per la categoria relativa all'edilizia scolastica, le somme a disposizione sono state trasferite al Ministero dell'istruzione e del merito per effetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale stabilisce che le relative risorse siano destinate prioritariamente agli interventi che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro competente.

Con riferimento alle restanti quattro categorie di intervento, fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali, l'istruttoria delle domande di contributo per l'anno 2021 è stata gestita, come previsto dal sopra citato Regolamento, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con il supporto delle Commissioni tecniche di valutazione.

Con riguardo alla categoria relativa alla conservazione di beni culturali, l'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 28 febbraio 2017, è stato applicato.





*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

aprile 2017, n. 45, prevede che le risorse derivanti dal gettito dell'otto per mille dell'IRPEF dall'anno 2016 all'anno 2025 siano destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016.

Per ciascuna delle quattro categorie di intervento, sono state selezionate e indicate come finanziabili le istanze, pervenute nei termini e conformi ai requisiti di legge, che hanno conseguito il punteggio più alto fino a concorrenza della somma disponibile per ogni categoria, come si evidenzia nella relazione allegata.

All'esito della selezione, gli interventi ammessi a contributo per le categorie "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" e "Conservazione dei beni culturali" non hanno esaurito la somma di competenza. In particolare, per la categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" residua un importo di euro 5.874.029,99, mentre per la categoria "Conservazione dei beni culturali" la somma non distribuita è pari a euro 16.373.356,92.

Ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 2, del Regolamento, la somma residua della categoria "Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati" è distribuita equamente a favore delle restanti categorie (fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica) determinando per ognuna di esse un incremento di euro 1.958.010,00.

Diversamente, per la categoria "Conservazione di beni culturali", stante il disposto del sopra richiamato articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, che imprime alle relative risorse un vincolo di destinazione in favore dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, anche quest'anno la somma residua è riassegnata al capitolo 224 del bilancio per essere distribuita l'anno prossimo in favore degli interventi della medesima categoria.

Si trasmettono, pertanto, i citati schemi di decreto ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998.

Con viva collaborazione

Alfredo Mantovano

Sen. Ignazio La Russa
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
Roma

SCHEMI DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA QUOTA DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF DEVOLUTA ALLA DIRETTA GESTIONE STATALE PER INTERVENTI NELLE CATEGORIE "FAME DEL MONDO", "CALAMITÀ NATURALI", "ASSISTENZA AI RIFUGIATI E AI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI" E "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"
- ANNO 2021 -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A seguito dell'Accordo di revisione del Concordato stipulato tra Stato e Santa Sede nel 1984, la legge 20 maggio 1985, n. 222, recante "*Disposizioni sugli enti ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi*", ha stabilito che a decorrere dal 1990 una quota pari all'otto per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, venga destinata, in parte, a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica (articolo 47, secondo comma).

Relativamente all'impiego dei fondi disponibili, l'articolo 48 della citata legge n. 222/1985 prevede, fra l'altro, che tali quote vengano utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati ed ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali, ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.

I criteri e le procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale sono attualmente disciplinati dal D.P.R. 10 marzo 1998, n. 76, "Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale" (d'ora in poi "Regolamento").

Il Regolamento individua le tipologie di interventi ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale (articolo 2, comma 1), conformemente ai cinque settori previsti dall'articolo 48 della legge n. 222 del 1985, come integrati dall'articolo 1, comma 206, della legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 2013) e dall'articolo 21, comma 1, della legge 7 aprile 2017, n. 47: fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione di beni culturali; ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica (Stato, enti locali territoriali).

L'articolo 2 del Regolamento fornisce una descrizione dettagliata degli interventi straordinari che possono essere ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale, nell'ambito delle categorie definite dalla legge. La norma precisa, in particolare, gli ambiti degli interventi ammessi a riparto:

- gli interventi di **contrasto alla fame nel mondo** devono essere diretti alla realizzazione di progetti finalizzati all'obiettivo dell'autosufficienza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, nonché alla qualificazione di personale locale da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e

denutrizione ovvero di pandemie e di emergenze umanitarie che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

- per gli interventi in caso di **calamità naturali**, è richiesta la finalizzazione all'attività di realizzazione di opere, studi, lavori, monitoraggi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità da fenomeni geomorfologici, idraulici, valanghivi, meteorologici, di incendi boschivi e sismici. Viene, inoltre, precisato che il ripristino dei beni riguarda i beni pubblici, ivi inclusi i beni culturali e gli immobili adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica dello Stato, degli enti locali territoriali, e del Fondo edifici di culto, danneggiati o distrutti dalle medesime tipologie di fenomeni di calamità naturali ammesse al riparto;
- per gli interventi di **assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati**, sono inclusi nella platea dei destinatari i soggetti ai quali, secondo la normativa vigente, sono riconosciute forme di protezione internazionale o umanitaria e i soggetti i quali hanno fatto richiesta di tale protezione, purché privi di mezzi di sussistenza e ospitalità in Italia;
- con riferimento alla **conservazione di beni culturali**, deve trattarsi di interventi volti al restauro, alla valorizzazione, alla fruibilità da parte del pubblico di beni immobili - ivi inclusi quelli adibiti all'istruzione scolastica di proprietà pubblica - o mobili, che presentano un particolare interesse, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico e archivistico. Il Regolamento richiede che sia intervenuta la verifica ovvero la dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.

Si segnala che l'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ha stabilito un vincolo di destinazione delle risorse destinate a tale categoria prevedendo che *“Le risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, (...) derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione dei beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2-bis, comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998”*;

- relativamente agli interventi per gli **immobili adibiti all'istruzione scolastica**, essi consistono nella ristrutturazione, nel miglioramento, nella messa in sicurezza, nell'adeguamento antisismico e nell'efficientamento energetico degli edifici.

L'articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha stabilito che *“Le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all'edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica”*. Conseguentemente per la categoria “Edilizia scolastica” la somma disponibile è trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri direttamente al Ministero dell'istruzione e del merito.

Gli interventi ammissibili alla ripartizione della quota dell'otto per mille a diretta gestione statale devono presentare il carattere della **straordinarietà**, consistente nella effettiva estraneità rispetto all'attività ordinaria e alla corrente cura degli interessi coinvolti nei settori indicati. Deve, pertanto, trattarsi di interventi non compresi nella programmazione e destinazione delle risorse finanziarie ordinarie. Gli interventi – fatta eccezione per quelli destinati al contrasto alla fame nel mondo - devono, infine, essere eseguiti sul territorio italiano. I **soggetti** che possono accedere alla ripartizione (articolo 3) sono: pubbliche amministrazioni; persone giuridiche; enti pubblici e privati. Sono escluse le persone fisiche e, in ogni caso, i soggetti che operano con fine di lucro.

I criteri di ripartizione

L'articolo 2-*bis* del D.P.R. n. 76 del 1998 – introdotto dal D.P.R. 26 aprile 2013, n. 82 - definisce specifici criteri di ripartizione del beneficio, stabilendo che la quota dell'otto per mille a diretta gestione statale venga ripartita - di regola - in cinque quote uguali per le cinque tipologie di interventi ammesse a contributo. Si precisa che questo è l'ultimo anno di applicazione del menzionato criterio, difatti a partire dalla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'annualità 2022 la scelta della categoria alla quale destinare l'otto per mille sarà rimessa al contribuente.

L'articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, prevede che sia trasferita all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. Pertanto, le risorse disponibili all'esito della devoluzione all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo della quota di competenza vengono divise in parti uguali fra le cinque categorie di intervento, come previsto dal menzionato articolo 2-*bis* del Regolamento.

Ai fini dell'elaborazione del piano di riparto occorre preliminarmente ricordare che il sopra richiamato articolo 21-*ter* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, imprime un vincolo di destinazione alle risorse della quota dell'otto per mille riferite alla conservazione di beni culturali, prevedendone l'utilizzo in favore degli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2 bis al decreto-legge n. 189 del 2016.

Per ciò che concerne la procedura per la ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale, il citato Regolamento prevede che entro il 30 settembre i soggetti interessati presentino le domande per l'accesso al contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a mezzo raccomandata o attraverso l'uso di posta elettronica certificata (art. 6, comma 2, del Regolamento).

La Presidenza del Consiglio dei ministri definisce il piano di riparto delle risorse derivanti dalla quota dell'otto per mille a gestione statale secondo i criteri dell'articolo 2-*bis*, sulla base delle richieste pervenute entro il 30 settembre antecedente, avvalendosi, a tal fine, delle valutazioni espresse, sulle singole iniziative, dalle cinque apposite Commissioni tecniche di valutazione, una per ogni categoria di intervento. La Presidenza del Consiglio dei Ministri verifica la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande, esamina le valutazioni delle suddette Commissioni e definisce lo schema di riparto (art. 5, comma 4, del Regolamento).

Lo schema di decreto di ripartizione, con la relativa documentazione, viene trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del parere (art. 7, comma 1, del Regolamento). Acquisito il parere il decreto di ripartizione deve essere adottato (art. 7, comma 2, del Regolamento) e pubblicato sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (art. 7, comma 3, del Regolamento).

I fondi disponibili per l'anno 2021

Le somme relative alla quota dell'otto per mille a diretta gestione statale affluiscono nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 224 denominato "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*", sulla base dell'importo liquidato dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "*Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato*" in euro 62.029.694,00. Per effetto della legge 24 settembre 2021, n. 143, "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021*", con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 412/BIL -2021 la dotazione del capitolo 224 è stata incrementata dell'importo di euro 16.040.976,00, raggiungendo l'importo di euro 78.070.670,00.

Ai sensi del sopra richiamato articolo 18, comma 2, lettera e), della legge n. 125 del 2014, all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo deve essere trasferita una quota pari al 20% dell'intero ammontare dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale. Pertanto, con decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 15 marzo 2022, una quota pari ad euro 15.614.134,00 è stata destinata all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, l'importo residuo di euro 62.456.536,00 viene diviso in parti tra le cinque categorie di intervento, determinando per ciascuna di esse una dotazione iniziale di euro 12.491.307,20.

Annualmente, per effetto dell'articolo 8-ter, comma 5, del Regolamento ("*I risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale*") sul conto di tesoreria della Presidenza del Consiglio dei ministri affluiscono i risparmi di spesa realizzati dai beneficiari sui contributi già erogati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. I risparmi di spesa restituiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri vanno a incrementare la dotazione iniziale della categoria di competenza.

Descrizione	Importi in euro
Quota otto per mille disponibile per l'anno 2021 secondo il bilancio di previsione e la legge di assestamento	78.070.670,00
Quota devoluta all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)	15.614.134,00
Quota residua da ripartire tra le cinque categorie del DPR 76/1998	62.456.536,00
Dotazione iniziale, al netto della quota per l'AICS, da destinare a ciascuna delle cinque categorie	12.491.307,20
Risparmi di spesa categoria Beni culturali (Dpcm 116/Bil; Dpcm 167/Bil; Dpcm 168/Bil; Dpcm 217/Bil; Dpcm 260/Bil; Dpcm 411/Bil)	1.605.206,88
Risparmi di spesa categoria Calamità naturali (Dpcm 200/Bil; Dpcm 411/Bil)	58.940,21
Risparmi di spesa categoria Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati (Dpcm 200/Bil)	59.691,90
Risparmi di spesa categoria Fame nel mondo (Dpcm 131/Bil)	6.757,85
Risparmi di spesa categoria Edilizia scolastica	0

Con riferimento alla categoria "conservazione di beni culturali", gli interventi ammessi al finanziamento in occasione della ripartizione dell'annualità 2020 non hanno esaurito l'intera somma assegnata alla categoria. L'articolo 3, comma 3, del dpcm 16 maggio 2022 di ripartizione della quota dell'otto per mille per l'anno 2020, categoria "Conservazione di beni culturali", ha disposto che la somma residua, pari a euro 7.528.735,54, fosse utilizzata per la ripartizione della quota dell'otto per mille dell'anno successivo (2021), a favore degli interventi rientranti nella medesima categoria.

Pertanto, la dotazione spettante alla categoria "Conservazione dei beni culturali" nell'annualità 2021 è aumentata di euro 7.528.735,54, raggiungendo l'importo totale di euro 21.625.249,62.

Con decreto del 15.3.2022 del Capo Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, è stata trasferita al Ministero dell'istruzione e del merito la quota di competenza della categoria "Edilizia scolastica", in attuazione del sopra richiamato articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che demanda al Ministero dell'istruzione e del merito la gestione dei fondi dell'otto per mille destinati alla categoria "edilizia scolastica".

L'istruttoria per l'assegnazione dei fondi anno 2021

Con riferimento alle restanti quattro categorie di intervento, contrasto alla fame nel mondo; calamità naturali; assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati; conservazione di beni culturali, entro la scadenza del 30 settembre 2021, sono pervenute n. 281 istanze così ripartite: Assistenza ai Rifugiati, 87; Calamità Naturali, 22; Conservazione di Beni Culturali, 29; Fame nel Mondo, 143.

Con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 2021, in relazione alle singole categorie di intervento, sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate per l'anno 2021 ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale. I parametri sono stati pubblicati nella sezione news del sito del Governo e sono disponibili, insieme alle altre informazioni sulla quota otto per mille dell'Irpef destinata alla diretta gestione statale, al link <https://www.governo.it/it/dipartimenti/dip-il-coordinamento-amministrativo/dica-att-8x1000/9303>.

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento le istanze pervenute devono essere valutate da apposite commissioni (c.d. Commissioni tecniche di valutazione), che operano presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, costituite per ciascuna categoria di intervento. Le Commissioni di valutazione delle domande presentate nel triennio 2021-2023 sono state costituite con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021 e la loro composizione è stata parzialmente modificata dai decreti del Segretario generale 4 febbraio 2022, del 10 giugno 2022 e del 29 novembre 2022.

Le competenti Commissioni tecniche hanno concluso le attività di valutazione delle istanze presentate a valere sui fondi anno 2021 nelle seguenti date: Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, 26 settembre 2022; Calamità naturali, 21 aprile 2022; Conservazione dei beni culturali, 13 giugno 2022; Fame nel mondo, 6 dicembre 2022.

Ai fini della ripartizione, sono ammesse a finanziamento le istanze che hanno conseguito il punteggio maggiore, fino alla concorrenza della somma disponibile per ciascuna categoria.

All'esito dell'istruttoria svolta dal "Servizio per le attività inerenti alle procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF e per gli interventi straordinari sul territorio", che ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione delle domande ed esaminato le valutazioni delle suddette Commissioni, è emerso che gli interventi ammessi a contributo per le categorie "Assistenza ai rifugiati e ai

minori stranieri non accompagnati” e “Conservazione dei beni culturali” non esauriscono la somma attribuita a ciascuna di esse per il 2021.

Più precisamente, a seguito della ripartizione relativa alla categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” residua un importo di euro 5.874.029,99.

Con riferimento alla categoria “Conservazione dei beni culturali” l’importo totale dei progetti ammessi a finanziamento, pari ad euro 5.251.892,70 riportati nell’allegato BC 5, non esaurisce la somma attribuita alla categoria, pari a euro 21.625.249,62, pertanto residua un importo pari ad euro 16.373.356,92.

L’articolo 2-*bis*, comma 2, del Regolamento dispone che le somme residue siano distribuite in modo uguale a favore delle altre tipologie di intervento. Pertanto, la somma rimanente della categoria “Assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati” deve essere distribuita equamente a favore delle restanti categorie nelle quali non si sono realizzati residui (fame nel mondo, calamità naturali ed edilizia scolastica). Tale operazione determina per le categorie “fame nel mondo”, “calamità naturali” ed “edilizia scolastica” un incremento di euro 1.958.010,00.

Un ragionamento differente riguarda la categoria “conservazione beni culturali”, per effetto del sopra descritto vincolo di destinazione in favore dei beni culturali colpiti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, previsto dall’articolo 21-*ter* del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, norma di rango primario, entrata in vigore successivamente all’emanazione del Regolamento. Tale vincolo sarebbe, di fatto, frustrato dall’applicazione alle somme residue del disposto di cui all’articolo 2-*bis*, comma 2, del Regolamento, che determinerebbe la devoluzione del residuo della categoria “Conservazione di beni culturali” in favore delle altre categorie di intervento, sottraendolo definitivamente ai beni culturali colpiti dal sisma.

Pertanto, con riferimento alla categoria dei beni culturali la gestione della somma residua sfugge alla norma regolamentare prevista dall’articolo 2-*bis* del Regolamento ed è soggetta al vincolo di destinazione previsto dalla superiore disposizione di rango primario contenuta nel richiamato art. 21-*ter*. Di conseguenza il residuo della categoria in discorso è riassegnato al capitolo 224 del bilancio per essere distribuito l’anno prossimo in favore degli interventi della medesima categoria.

Con riferimento alla categoria “Calamità naturali” la dotazione disponibile (euro 14.508.257,41) consente il finanziamento integrale dei primi nove progetti in graduatoria. La somma residua, pari a euro 66.678,70, non potrebbe essere utilmente assegnata al progetto collocatosi decimo nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, considerata l’entità di tale progetto, per il quale è stato richiesto un contributo di euro 1.615.000,00, in rapporto all’esiguità della somma residua. Pertanto, appare opportuno riassegnare al capitolo 224 il residuo della ripartizione della categoria “Calamità naturali”, di euro 66.678,70, per utilizzarlo nella ripartizione del prossimo anno, sempre nell’ambito della categoria “Calamità naturali”.

Nella tabella che segue si riporta il prospetto riepilogativo concernente la ripartizione dei fondi dell'otto per mille per l'annualità 2021.

Categoria	Colonna [A]	Colonna [B]	Colonna [C]	Colonna [D]
	Dotazione di bilancio al netto della quota AIC + risparmi di spesa	Residui ripartizione	distribuzione residui Ass. Rifugiati	totale risorse per categoria e progetti ammessi
Fame nel Mondo	12.498.065,05€	0,00	1.958.010,00	14.456.075,05
Conservazione beni Culturali	21.625.249,62 (incluso il residuo BC derivante dalla ripartizione 2020)	16.373.356,92 (da distribuire nel 2022)	0,00	5.251.892,70
Calamità Naturali	12.550.247,41	0,00	1.958.010,00	14.508.257,41
Edilizia Scolastica	12.491.307,20	0,00	1.958.010,00	14.449.317,20
Assistenza ai Rifugiati ed ai minori stranieri	12.550.999,10	5.874.029,99 (da ripartire tra le categorie CN, FM e ES per la ripartizione 2021)	0,00	6.676.969,11

Definita la somma disponibile per la ripartizione, all'esito dell'istruttoria svolta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri sulle domande di contributo presentate per le categorie: fame nel mondo, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, calamità naturali, conservazione di beni culturali, otteniamo la seguente situazione complessiva.

Categoria	Istanze presentate	Istanze procedibili	Istanze escluse	Graduatoria finale	Ammesse al finanziamento	Importo totale distribuito
	[all.1dpcm]	[all.2dpcm]	[all.3dpcm]	[all.4dpcm]	[all.5dpcm]	
Fame nel Mondo	143	127	56	87	64	14.365.215,66
Conservazione beni Culturali	29	17	21	8	8	5.251.892,70
Calamità Naturali	22	15	7	15	9	14.441.578,71

Categoria	Istanze presentate	Istanze procedibili	Istanze escluse	Graduatoria finale	Ammesse al finanziamento	Importo totale distribuito
	[all.1dpcm]	[all.2dpcm]	[all.3dpcm]	[all.4dpcm]	[all.5dpcm]	
Assistenza ai Rifugiati e ai minori stranieri	87	38	52	35	35	6.676.969,11
TOTALE	281	197	136	145	116	

Terminata la fase istruttoria, sono stati predisposti gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per la ripartizione dei fondi fra le diverse categorie di intervento. Su tali schemi, ai sensi dell'articolo 7 del citato D.P.R. n. 76 del 1998, deve essere acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari.

- VISTA** la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, per il quale *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;
- VISTO** l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, per il quale le quote dell’otto per mille a diretta gestione statale sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;
- VISTO** in particolare, l’articolo 2-*bis*, del Regolamento, recante i criteri di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTO** l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale la procedura di assegnazione delle risorse relative alla categoria dell’edilizia scolastica viene gestita direttamente dal Ministero dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’articolo 21-*ter*, del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, inserito dalla legge conversione 7 aprile 2017, n. 45, ove si prevede che *“le risorse della quota dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione*

statale, (...), derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge n. 189 del 2016, in deroga all'articolo 2-bis, comma 4, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 76 del 1998”;

- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 gennaio 2021, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione delle istanze presentate, per l'anno 2021, in relazione alle categorie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione di beni culturali ai fini dell'ammissione alla quota dell'otto per mille dell'Irpef a diretta gestione statale per l'anno 2021;
- VISTO** il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 16 novembre 2021, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita, per il triennio 2021, 2022 e 2023, la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per la tipologia “Conservazione dei beni culturali”, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata “Commissione”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2021, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 “Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato” in euro 62.029.694,00;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 412/Bil del 7 dicembre 2021 recante l'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2021 sul capitolo di spesa 224 “Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato” in euro 16.040.976,00;
- ACCERTATO** che la dotazione da bilancio di previsione più l'assestamento per l'anno finanziario 2021 sul capitolo di spesa 224 “Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato” ammonta ad euro 78.070.670,00;

- VISTO** l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, per il quale i mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro, da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'IRPEF;
- VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo del 15 marzo 2022 con il quale è stato autorizzato il pagamento in favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di un importo pari a euro 15.614.134,00;
- ACCERTATO** che al netto della quota trasferita all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, la quota totale a diretta gestione statale dell'otto per mille dell'Irpef disponibile per la ripartizione per l'anno 2021 è pari ad euro 62.456.536,00 e che occorre dividerla in parti uguali per ciascuna delle cinque categorie, ai sensi dell'articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento;
- VISTO** l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, per il quale i risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, sono utilizzati nella successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale;
- VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri nn.116/BIL-2021, 167/BIL-2021, 168/BIL-2021, 217/BIL-2021, 260/BIL-2021, 411/BIL-2021, con i quali è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224, per un importo totale pari ad euro 1.605.206,88 per restituzione di somme non utilizzate per la categoria "Conservazione di beni culturali";
- ACCERTATO** che per la categoria "Conservazione dei beni culturali" la quota derivante dal recupero dei risparmi di spesa riversati nell'anno 2021 sul capitolo di spesa 224, ammonta ad euro 1.605.206,88;
- ACCERTATO** che per la categoria "Conservazione dei beni culturali" la quota da ripartire pari ad euro 12.491.307,20 è aumentata di euro 1.605.206,88 per il recupero dei risparmi di spesa, per un totale di euro 14.096.514,08;
- RICHIAMATO** il dpcm 16 maggio 2022, con il quale è stata approvata la ripartizione della quota otto per mille relativa all'annualità 2020 destinata alla categoria "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" e contestualmente, per effetto dell'articolo 21-ter del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, la somma residua, pari a euro 7.528.735,54, è stata rinviata a valere sulla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale nell'anno 2021, per la medesima categoria "Conservazione di beni culturali";

- ACCERTATO** che per la categoria “Conservazione dei beni culturali” la quota da ripartire è ulteriormente aumentata di euro 7.528.735,54 per il recupero dei residui anno 2021, per un totale di euro 21.625.249,62;
- PRESO ATTO** delle istanze presentate per accedere alla ripartizione della categoria “Conservazione dei beni culturali” per l’anno 2021, pari a n. 29 e indicate nell’allegato BC 1;
- PRESO ATTO** delle istanze procedibili ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell’art. 3 del Regolamento sottoposte alla valutazione tecnica della Commissione, pari a n. 17, riportate nell’allegato BC 2;
- PRESO ATTO** delle istanze escluse dal procedimento di ripartizione, comprensive di quelle non procedibili, pari a n.21, indicate nell’allegato BC 3;
- PRESO ATTO** della relazione finale del 13 giugno 2022, con la quale la competente commissione tecnica di valutazione rende conto dei lavori realizzati e delle valutazioni espresse in centesimi sui progetti ammissibili al finanziamento, pari a n. 8, il cui esito è riportato nell’allegato BC 4 – graduatoria finale;
- CONSIDERATO** che, all’esito dell’istruttoria svolta, tenuto conto della quota disponibile per la categoria “Conservazione dei beni culturali”, risultano finanziabili tutti i n. 8 progetti ammissibili al finanziamento, riportati nell’allegato BC 5;
- PRESO ATTO** che l’importo totale dei progetti ammessi a finanziamento pari ad euro 5.251.892,70 riportati nell’allegato BC 5, non esaurisce la somma attribuita alla categoria, pari a euro 21.625.449,62 e che residua un importo pari ad euro 16.373.356,92;
- CONSIDERATO** che per effetto del citato articolo 21-ter del decreto-legge 9 aprile 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, le risorse della quota dell’otto per mille dell’IRPEF riferite alla conservazione di beni culturali sono destinate esclusivamente agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni ivi indicati, pertanto la somma residua di euro 16.373.356,92 deve essere riportata in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 al fine dell’assegnazione alla categoria “Conservazione dei beni culturali” per la ripartizione dell’anno 2022;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all’assegnazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2021 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;
- VISTI** i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati in data xxxx e del Senato della Repubblica in data , sulla proposta di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l’anno 2021.

Le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

D E C R E T A

ART. 1

Per l’anno 2021, la quota a diretta gestione statale dell’otto per mille dell’Irpef disponibile per la categoria “Conservazione dei beni culturali”, di cui all’articolo 2, comma 5, del Regolamento, è pari ad euro 21.625.249,62.

ART. 2

È approvata la graduatoria – anno 2021 – della categoria “Conservazione di beni culturali” degli interventi idonei al finanziamento mediante la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale di cui all’articolo 1, del presente decreto, riportata nell’**allegato BC 4** in ordine decrescente di punteggio espresso dalla Commissione tecnica di valutazione.

La graduatoria è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione sul sito governo.it sezione DICA otto per mille.

Le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224 ai fini dell’assegnazione alla categoria “Conservazione di beni culturali” per la ripartizione dell’anno successivo.

ART. 3

Per l’anno 2021, la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale destinata alla categoria “Conservazione dei beni culturali”, di cui all’articolo 1 del presente decreto è assegnata agli interventi riportati nell’elenco contenuto nell’**allegato BC 5** secondo gli importi ivi specificati, per una spesa complessiva pari a euro 5.251.892,70.



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	0	CHIESA RETTORIA - SANTUARIO DI S. MARIA ASSUNTA	94042730278	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA RETTORIA SANTUARIO DI SANTA MARIA ASSUNTA, ISOLA DI TORCELLO, VENEZIA	€ 5.975.803,17
2	0	COMUNE DI ARNARA (FR)	80001610601	INTERVENTO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLA ROCCA DI ARNARA	€ 2.754.267,31
3	0	COMUNE DI CARPINETO SINELLO	00254060692	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO DUCALE DI CARPINETO SINELLO (CH)	€ 3.635.000,00
4	0	COMUNE DI LENO	88001410179	"OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSERVAZIONE DELLA TORRE CIVICA DI LENO"	€ 330.000,00
5	0	COMUNE DI LUSTRA (SA)	00540330651	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL BORGO DI ROCCA CILENTO	€ 1.000.000,00
6	0	COMUNE DI ROCCAIVIVARA (CB)	80005880705	VALORIZZAZIONE DEL "MULINO VECCHIO" SITO NELLA REGIONE MOLISE, PROVINCIA DI CAMPOBASSO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROCCAIVIVARA	€ 638.260,00
7	0	FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA	90039300927	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO FERROVIARIO IN DISUSO, CHE DA GONNESA ARRIVA ALLA FRAZIONE DI BINDUA (IGLESIAS) E DA TALE PUNTO PROSEGUE VERSO MONTEPONI SCALO, FINO AD ARRIVARE ALL'IMMOBILE DELLA EX-STAZIONE FERROVIARIA F.M.S. DI IGLESIAS; SIA IL PERCORSO FERROVIARIO CHE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INIZIATIVA ANDRANNO A REALIZZARE UN SISTEMA DI MOBILITÀ CICLO PEDONALE E FRUIZIONE LENTA E SOSTENIBILE, VALORIZZANDO LE STRUTTURE STORICHE DEL TERRITORIO.	€ 2.792.436,14
8	0	FONDAZIONE UGO DA COMO	84001330178	LA ROCCA DI LONATO DEL GARDA (BRESCIA). RESTAURO, ACCESSIBILITÀ E ALLESTIMENTO PER VISITARE CONOSCERE APPRENDERE	€ 400.000,00
9	0	IL BEL SAN MICHELE	96065740183	INTERVENTI DI RESTAURO E RECUPERO DELLE SUPERFICI DELLA VOLTA DELL'ULTIMA CAPPELLA A SINISTRA DELLA BASILICA DI SAN MICHELE MAGGIORE A PAVIA	€ 50.000,00
10	0	MONASTERO S. BENEDETTO DELL'ADORAZIONE PERPETUA	80009150873	"PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA PARTE GIÀ DESTINATA A SCUOLA E DA DESTINARE A BIBLIOTECA DEL MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DELL'ADORAZIONE PERPETUA DEL SS. SACRAMENTO, SITO A CATANIA IV VIA DEI CROCIFERI, 22.	€ 6.820.601,14
11	0	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DELL'AQUILA	80001910662	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN LUIGI GONZAGA IN L'AQUILA.	€ 1.503.277,86



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
12	0	SIG.RA GRIMALDI GIUSEPPINA	GRMGPP47C45A 196G	"RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN GIONANNI BATTISTA SITA IN C.DA SAN GIOVANNI NEL COMUNE DI ALIANO, PROVINCIA DI MATERA	€ 152.629,09
13	1	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEL FONDO BIBLIOGRAFICO MISCELLANEO (SEC. XVI-XIX) CONSERVATO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE G. CARDUCCI DI SPOLETO (PG)	€ 65.866,78
14	2	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI	80194410587	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL "GIUDIZIO UNIVERSALE", CICLO PITTORICO PRESSO L'ORATORIO DI SAN PIETRO MARTIRE ALL'INTERNO DEL CONVENTO DI SAN DOMENICO - RIETI	€ 585.000,00
15	3	MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LE MARCHE	93092260426	RESTAURO DELL'EX CHIESA DI SANTA CATERINA E DEI LOCALI DELLA CANTORIA FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ADIBITO A SEZIONE DI CAMERINO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA - COMUNE DI CAMERINO - MC	€ 1.010.259,58
16	4	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI MATELICA - MC	€ 29.133,00
17	5	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CERRETO DI SPOLETO, MONTELEONE DI SPOLETO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA - PG	€ 391.464,60
18	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INVENTARIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI GIOVANNI CARADENTE, PREMIO SPOLETO E LEONCILLO LEONARDI CONSERVATI PRESSO LA BIBLIOTECA CARADENTE DI SPOLETO - PG	€ 30.200,00
19	7	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 700 LETTERE DELLA SERIE "LETTERE AI PRIORI" DEL COMUNE DI SPOLETO (1524-1529) - LOTTO FUNZIONALE DALLA BUSTA N. 13 ALLA BUSTA N. 18 - PG	€ 25.290,00



ISTANZE PRESENTATE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
20	8	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 63 REGISTRI DEL FONDO DELLA PREFETTURA DELLA MONTAGNA DI NORCIA - PG - LOTTO FUNZIONALE DAL N. 205 AL N. 272	€ 88.200,00
21	9	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 64 REGISTRI DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI NORCIA (1482-1560) - LOTTO FUNZIONALE DAL REGISTRO N. 201 AL N. 265 - PG	€ 92.800,00
22	10	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEFORTINO - FM	€ 57.340,00
23	11	COMUNE DI MONTEREALE (AQ)	00096510664	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEL BEATO ANDREA IN MONTEREALE - AQ	€ 1.309.244,41
24	12	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO	83002470439	RESTAURO SULLE OPERE D'ARTE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTE SAN MARTINO: DIPINTI AD OLIO, MOBILI E MANUFATTI LIGNEI DI PREGIO PRESENTI NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO, AFFRESCHI SITUATI NELLA CHIESA DELLE GRAZIE - MONTE SAN MARTINO - MC	€ 42.395,00
25	13	COMUNE DI MOGLIANO	00244400438	RESTAURO DELL'ORGANO S. VICI, 1800, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (DI PIAZZA) - MOGLIANO - MC	€ 64.525,00
26	14	COMUNE DI MONTEDINOVE	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO - MONTEDINOVE - AP	€ 164.000,00
27	15	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RECUPERO E TRASFERIMENTO DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO E CORRENTE DEL COMUNE DI SELLANO (1940-2015), ML. 350 (PZ. 4.000 CA.) - SELLANO - PG	€ 112.251,00
28	16	COMUNE DI LORO PICENO	00185360435	RECUPERO E RESTAURO DI PALAZZO CECCHI - LORO PICENO - MC	€ 3.600.000,00
29	17	COMUNE DI TOLENTINO	83000110433	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONCERIA MERCORELLI	€ 2.800.000,00

TOTALE ISTANZE PRESENTATE ANNO 2021 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" **29**



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
1	1	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEL FONDO BIBLIOGRAFICO MISCELLANEO (SEC. XVI-XIX) CONSERVATO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE G. CARDUCCI DI SPOLETO (PG)	€ 65.866,78
2	2	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI	80194410587	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL "GIUDIZIO UNIVERSALE", CICLO PITTORICO PRESSO L'ORATORIO DI SAN PIETRO MARTIRE ALL'INTERNO DEL CONVENTO DI SAN DOMENICO - RIETI	€ 585.000,00
3	3	MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LE MARCHE	93092260426	RESTAURO DELL'EX CHIESA DI SANTA CATERINA E DEI LOCALI DELLA CANTORIA FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ADIBITO A SEZIONE DI CAMERINO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA - COMUNE DI CAMERINO - MC	€ 1.010.259,58
4	4	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI MATELICA - MC	€ 29.133,00
5	5	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CERRETO DI SPOLETO, MONTELEONE DI SPOLETO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA - PG	€ 391.464,60
6	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INVENTARIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI GIOVANNI CARADENTE, PREMIO SPOLETO E LEONCILLO LEONARDI CONSERVATI PRESSO LA BIBLIOTECA CARADENTE DI SPOLETO - PG	€ 30.200,00
7	7	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 700 LETTERE DELLA SERIE "LETTERE AI PRIORI" DEL COMUNE DI SPOLETO (1524-1529) - LOTTO FUNZIONALE DALLA BUSTA N. 13 ALLA BUSTA N. 18 - PG	€ 25.290,00



ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE_ - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Importo Richiesto
8	8	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 63 REGISTRI DEL FONDO DELLA PREFETTURA DELLA MONTAGNA DI NORCIA - PG - LOTTO FUNZIONALE DAL N. 205 AL N. 272	€ 88.200,00
9	9	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 64 REGISTRI DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI NORCIA (1482-1560) - LOTTO FUNZIONALE DAL REGISTRO N. 201 AL N. 265 - PG	€ 92.800,00
10	10	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEFORTINO - FM	€ 57.340,00
11	11	COMUNE DI MONTEREALE (AQ)	00096510664	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEL BEATO ANDREA IN MONTEREALE - AQ	€ 1.309.244,41
12	12	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO	83002470439	RESTAURO SULLE OPERE D'ARTE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTE SAN MARTINO: DIPINTI AD OLIO, MOBILI E MANUFATTI LIGNEI DI PREGIO PRESENTI NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO, AFFRESCHI SITUATI NELLA CHIESA DELLE GRAZIE - MONTE SAN MARTINO - MC	€ 42.395,00
13	13	COMUNE DI MOGLIANO	00244400438	RESTAURO DELL'ORGANO S. VICI, 1800, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (DI PIAZZA) - MOGLIANO - MC	€ 64.525,00
14	14	COMUNE DI MONTEDINOVE	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO - MONTEDINOVE - AP	€ 164.000,00
15	15	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RECUPERO E TRASFERIMENTO DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO E CORRENTE DEL COMUNE DI SELLANO (1940-2015), ML. 350 (PZ. 4.000 CA.) - SELLANO - PG	€ 112.251,00
16	16	COMUNE DI LORO PICENO	00185360435	RECUPERO E RESTAURO DI PALAZZO CECCHI - LORO PICENO - MC	€ 3.600.000,00
17	17	COMUNE DI TOLENTINO	83000110433	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONCERIA MERCORELLI	€ 2.800.000,00

TOTALE ISTANZE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE - ANNO 2021 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - **17**



ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
1	0	CHIESA RETTORIA - SANTUARIO DI S. MARIA ASSUNTA	94042730278	RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA RETTORIA SANTUARIO DI SANTA MARIA ASSUNTA, ISOLA DI TORCELLO, VENEZIA	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
2	0	COMUNE DI ARNARA (FR)	80001610601	INTERVENTO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLA ROCCA DI ARNARA	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
3	0	COMUNE DI CARPINETO SINELLO	00254060692	RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE DEL PALAZZO DUCALE DI CARPINETO SINELLO (CH)	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
4	0	COMUNE DI LENO	88001410179	"OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSERVAZIONE DELLA TORRE CIVICA DI LENO"	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
5	0	COMUNE DI LUSTRA (SA)	00540330651	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DEL BORGO DI ROCCA CILENTO	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
6	0	COMUNE DI ROCCAVIVARA (CB)	80005880705	VALORIZZAZIONE DEL "MULINO VECCHIO" SITO NELLA REGIONE MOLISE, PROVINCIA DI CAMPOBASSO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI ROCCAVIVARA	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
7	0	FONDAZIONE CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA	90039300927	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO FERROVIARIO IN DISUSO, CHE DA GONNESA ARRIVA ALLA FRAZIONE DI BINDUA (IGLESIAS) E DA TALE PUNTO PROSEGUE VERSO MONTEPONI SCALO, FINO AD ARRIVARE ALL'IMMOBILE DELLA EX STAZIONE FERROVIARIA F.M.S. DI IGLESIAS; SIA IL PERCORSO FERROVIARIO CHE L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INIZIATIVA ANDRANNO A REALIZZARE UN SISTEMA DI MOBILITÀ CICLO PEDONALE E FRUIZIONE LENTA E SOSTENIBILE, VALORIZZANDO LE STRUTTURE STORICHE DEL TERRITORIO.	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
8	0	FONDAZIONE UGO DA COMO	84001330178	LA ROCCA DI LONATO DEL GARDA (BRESCIA). RESTAURO, ACCESSIBILITÀ E ALLESTIMENTO PER VISITARE CONOSCERE APPRENDERE	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS

ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
9	0	IL BEL SAN MICHELE	96065740183	INTERVENTI DI RESTAURO E RECUPERO DELLE SUPERFICI DELLA VOLTA DELL'ULTIMA CAPPELLA A SINISTRA DELLA BASILICA DI SAN MICHELE MAGGIORE A PAVIA	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
10	0	MONASTERO S. BENEDETTO DELL'ADORAZIONE PERPETUA	80009150873	"PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELLA PARTE GIÀ DESTINATA A SCUOLA E DA DESTINARE A BIBLIOTECA DEL MONASTERO DELLE MONACHE BENEDETTINE DELL'ADORAZIONE PERPETUA DEL SS. SACRAMENTO, SITO A CATANIA IV VIA DEI CROCIFERI, 22.	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
11	0	SEMINARIO ARCIVESCOVILE DELL'AQUILA	80001910662	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN LUIGI GONZAGA IN L'AQUILA.	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
12	0	SIG.RA GRIMALDI GIUSEPPINA	GRMGPP47C45A 196G	"RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE ARCHITETTONICA E STRUTTURALE DELLA CHIESA DI SAN GIONANNI BATTISTA SITA IN C.DA SAN GIOVANNI NEL COMUNE DI ALIANO, PROVINCIA DI MATERA	BENE NON INCLUSO NELLA'AREA CRATERE - L. 7.4.2017, N. 45 ALL. 1, 2 E 2-BIS
13	4	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI MATELICA - MC	PROGETTO FINANZIATO NEL 2020 - Rif. 92/2020 ART. 2-BIS, C. 8, DPR. 76/1998
14	7	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DI N. 700 LETTERE DELLA SERIE "LETTERE AI PRIORI" DEL COMUNE DI SPOLETO (1524-1529) - LOTTO FUNZIONALE DALLA BUSTA N. 13 ALLA BUSTA N. 18 - PG	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
15	8	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 63 REGISTRI DEL FONDO DELLA PREFETTURA DELLA MONTAGNA DI NORCIA - PG - LOTTO FUNZIONALE DAL N. 205 AL N. 272	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codici fiscali</u>	<u>Oggetto dell'intervento</u>	<u>Motivo esclusione</u>
16	9	MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO - ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA	80002230540	RESTAURO DI N. 64 REGISTRI DELL'ARCHIVIO NOTARILE DI NORCIA (1482-1560) - LOTTO FUNZIONALE DAL REGISTRO N. 201 AL N. 265 - PG	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
17	11	Comune di Montereale (AQ)	00096510664	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEL BEATO ANDREA IN MONTEREALE - AQ	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
18	12	COMUNE DI MONTE SAN MARTINO	83002470439	RESTAURO SULLE OPERE D'ARTE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONTE SAN MARTINO: DIPINTI AD OLIO, MOBILI E MANUFATTI LIGNEI DI PREGIO PRESENTI NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO, AFFRESCHI SITUATI NELLA CHIESA DELLE GRAZIE - MONTE SAN MARTINO - MC	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
19	13	COMUNE DI MOGLIANO	00244400438	RESTAURO DELL'ORGANO S. VICI, 1800, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (DI PIAZZA) - MOGLIANO - MC	DANNI NON IMPUTABILI AL TERREMOTO 2016/2019
20	14	COMUNE DI MONTEDINOVE	00360220446	RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO - MONTEDINOVE - AP	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998
21	17	COMUNE DI TOLENTINO	83000110433	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONCERIA MERCORELLI	REQUISITI NON CONFORMI AI SENSI DELL'ART. 6-BIS, LETTERA C), DPR 76/1998

ISTANZE ESCLUSE ANNO 2021 - "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - 21



VALUTAZIONI COMMISSIONE TECNICA - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Richiedente	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggio
1	1	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEL FONDO BIBLIOGRAFICO MISCELLANEO (SEC. XVI-XIX) CONSERVATO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE G. CARDUCCI DI SPOLETO (PG)	84
2	5	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CERRETO DI SPOLETO, MONTELEONE DI SPOLETO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA - PG	82
3	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INVENTARIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI GIOVANNI CARADENTE, PREMIO SPOLETO E LEONCILLO LEONARDI CONSERVATI PRESSO LA BIBLIOTECA CARADENTE DI SPOLETO - PG	82
4	10	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEFORTINO - FM	81
5	15	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RECUPERO E TRASFERIMENTO DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO E CORRENTE DEL COMUNE DI SELLANO (1940-2015), ML. 350 (PZ. 4.000 CA.) - SELLANO - PG	81
6	16	COMUNE DI LORO PICENO	00185360435	RECUPERO E RESTAURO DI PALAZZO CECCHI - LORO PICENO - MC	55
7	3	MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LE MARCHE	93092260426	RESTAURO DELL'EX CHIESA DI SANTA CATERINA E DEI LOCALI DELLA CANTORIA FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ADIBITO A SEZIONE DI CAMERINO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA - COMUNE DI CAMERINO - MC	50
8	2	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI	80194410587	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL "GIUDIZIO UNIVERSALE", CICLO PITTORICO PRESSO L'ORATORIO DI SAN PIETRO MARTIRE ALL'INTERNO DEL CONVENTO DI SAN DOMENICO - RIETI	34



VALUTAZIONI COMMISSIONE TECNICA - ANNO 2021 - CATEGORIA "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI"

#	<u>Numero Pratica</u>	<u>Richiedente</u>	<u>Codice fiscale</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>Punteggio</u>
TOTALE ISTANZE VALUTATE DALLA COMMISSIONE "CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI" - ANNO 2021 - <u>8</u>					

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE PER L'ANNO 2021
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI"

#	Numero Pratica	Beneficiario	Codice fiscale	Oggetto dell'intervento	Punteggi	Contributo da erogare
1	1	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	DIGITALIZZAZIONE DEL FONDO BIBLIOGRAFICO MISCELLANEO (SEC. XVI- XIX) CONSERVATO PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE G. CARDUCCI DI SPOLETO (PG)	84	€ 65.716,78
2	6	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	INVENTARIAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI GIOVANNI CARADENTE, PREMIO SPOLETO E LEONCILLO LEONARDI CONSERVATI PRESSO LA BIBLIOTECA CARADENTE DI SPOLETO - PG	82	€ 30.000,00
3	5	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELL'UMBRIA	94175020547	RESTAURO CONSERVATIVO DI DOCUMENTAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEI COMUNI DI: CERRETO DI SPOLETO, MONTELEONE DI SPOLETO, SCHEGGINO, SELLANO E VALLO DI NERA - PG	82	€ 391.464,60
4	10	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLE MARCHE	80005570421	RESTAURO, DIGITALIZZAZIONE, METADATAZIONE E FORNITURA ARREDI PER LA CONSERVAZIONE DI BENI CULTURALI DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTEFORTINO - FM	81	€ 57.340,00
5	15	COMUNE DI SELLANO	00470120544	RECUPERO E TRASFERIMENTO DEGLI ARCHIVI DI DEPOSITO E CORRENTE DEL COMUNE DI SELLANO (1940-2015), ML. 350 (PZ. 4.000 CA.) - SELLANO - PG	81	€ 112.251,00
6	16	COMUNE DI LORO PICENO	00185360435	RECUPERO E RESTAURO DI PALAZZO CECCHI - LORO PICENO - MC	55	€ 3.150.225,90
7	3	MINISTERO DELLA CULTURA - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LE MARCHE	93092260426	RESTAURO DELL'EX CHIESA DI SANTA CATERINA E DEI LOCALI DELLA CANTORIA FACENTI PARTE DEL COMPLESSO ADIBITO A SEZIONE DI CAMERINO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MACERATA - COMUNE DI CAMERINO - MC	50	€ 929.119,56
8	2	MINISTERO DELLA CULTURA - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI	80194410587	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL "GIUDIZIO UNIVERSALE", CICLO PITTORICO PRESSO L'ORATORIO DI SAN PIETRO MARTIRE ALL'INTERNO DEL CONVENTO DI SAN DOMENICO - RIETI	34	€ 515.774,86



Presidenza del Consiglio dei ministri

ALLEGATO BC5

**RIPARTIZIONE DELLA QUOTA OTTO PER MILLE DELL'IRPEF A DIRETTA GESTIONE STATALE PER L'ANNO 2021
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO CATEGORIA "CONSERVAZIONE BENI CULTURALI"**

#	<u>Numero Pratica</u>	<u>Beneficiario</u>	<u>Codice fiscale</u>	<u>Oggetto dell'Intervento</u>	<u>Punteggi</u> □	<u>Contributo da erogare</u>
					TOTALE	€ 5.251.892,70